



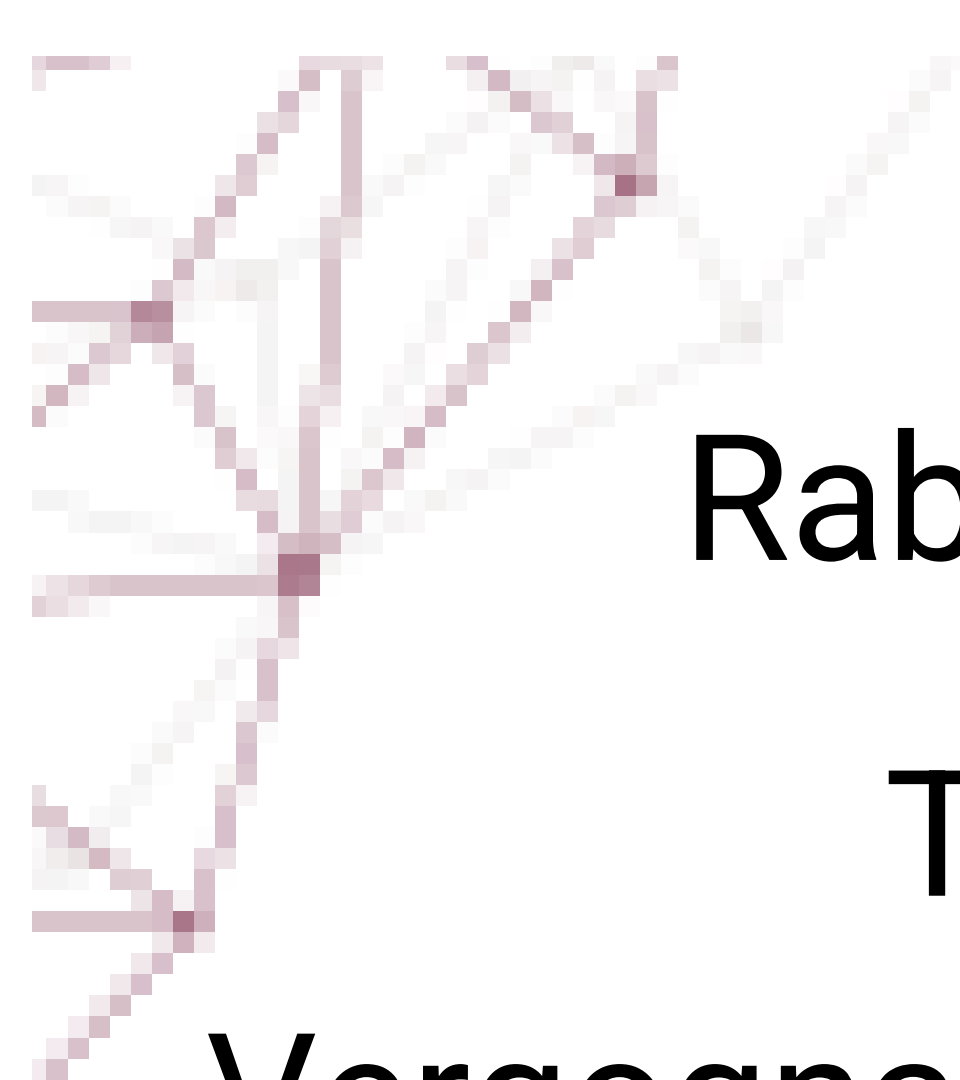
Strumenti per rispettare l'autonomia delle persone

Dott.ssa Valentina Fruschera



Il potere del RIFIUTO

Quali EMOZIONI genera il rifiuto?



Rabbia Frustrazione Umiliazione

Tristezza Umore depresso

Vergogna Senso di inadeguatezza

Ansia sociale Perfezionismo

Ipersensibilità Attacco all'autostima



IL SISTEMA MOTIVAZIONALE PIU' IMPORTANTE
E'

L'ATTACCAMENTO

(Bowlby)



Attiviamo una risposta motivazionale di
attaccamento e accudimento in tutte quelle
situazioni in cui percepiamo il **pericolo o il dolore**
in funzione della ricerca di **cura e conforto**

**BISOGNO DI
ACCETTAZIONE**



FERITA PROFONDA DELL'IO





Il significato del rifiuto in TERAPIA

Il potere del significato del rifiuto durante la PERIZIA

Un esempio di rifiuto in perizia:

IL RIFIUTO GENITORIALE

CHI RIFIUTA

CHI VIENE RIFIUTATO



DPL
A c c a d e m y
D i v e r s a , c o m e t e
www.dplacademy.it

CHI RIFIUTA

- Insicurezza di meritare l'amore
- Senso di colpa
- Paura

Nel **DSM 5** “Problemi relazionali” inseriti in “Altre condizioni che possono essere oggetto di attenzione clinica” (danni psicofisici dimostrati scientificamente). Nel DSM 5 si specifica che una delle relazioni più importanti è quella con i genitori.

Nell'**ICD-11** “Problema relazionale genitori e bambino”, associato “problema associato alle interazioni interpersonali durante l'infanzia, che causa una sostanziale e prolungata insoddisfazione all'interno della relazione genitore- figlio e che può provocare anche seri disturbi nel comportamento del bambino”

CHI VIENE RIFIUTATO

- Senso di abbandono
- Percezione di perdita
- Vissuti di attacco
- Rabbia

Nel **DSM 5**, il Trauma si definisce:

“evento che implica l’esperienza personale diretta di un evento che causa o può comportare morte o lesioni gravi, o altre minacce all’integrità fisica; o la presenza ad un evento che comporta morte, lesioni o altre minacce all’integrità fisica di un’altra persona; o il venire a conoscenza della morte violenta o inaspettata, di grave danno o minaccia di morte o lesioni sopportate da un membro della famiglia o da altra persona con cui è in stretta relazione”.



Quali strumenti abbiamo per
rispettare l'autonomia delle persone?

1. Comprendere il significato ed il potere di quel 'no'
2. Guardare il vissuto emotivo di chi lo riceve
3. Empatizzare con il significato comunicativo del 'no'
4. Non empatizzare con chi dice e con chi riceve il 'no'

*Dovremmo quindi concederci la
possibilità di desiderare a
prescindere dai possibili rifiuti*

Dott. ssa Valentina Fruscherà



CONTATTI

.....

Realizziamo insieme
i tuoi obiettivi

DPL ACCADEMY

Via Ruggero di Lauria 12|b

Milano

Tel. 02 91574524

Cell. 348 3931045

info@dplaccademy.it

www.dplaccademy.it

Dott.ssa Valentina Fruschera
CTU- CTP
Psicoterapeuta
Terapeuta EMDR

3926241167

Valentina.fruschera@gmail.com